



BIBLIO
THECAE
.it



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI

Jean-François GILMONT, *Insupportable mais fascinant. Jean Calvin, ses amis, ses ennemis et les autres*, Turnhout, Brepols, 2012, VIII, 292 p. (Nugae humanisticae sub signo Erasmi, 13), ISBN 978-2-503- 54513-42012, € 50.

Jean-François Gilmont ha dedicato gran parte della sua carriera allo studio dell'opera di Giovanni Calvino. La maggior parte dei lavori dello studioso belga ha avuto infatti come centro di speculazione l'analisi della bibliografia degli scritti del riformatore francese nel XVI secolo. Fondamentali, in questo contesto, sono lavori come la monumentale *Bibliotheca Calviniana* (Ginevra, Droz, 1994-2000) o il mirabile *Jean Calvin et le livre imprimée* (Ginevra, Droz, 1997), opere che hanno gettato nuova luce su una figura tra le più potenti della storia culturale e religiosa europea. Dopo aver quindi trascorso una vita a esaminare e recuperare l'opera bibliografica di Calvino, Gilmont ha deciso di offrire al pubblico dei lettori un testo che nulla ha a che fare col suo percorso precedente. Il volume che qui si presenta, pubblicato da Brepols, ha come oggetto di indagine la biografia del teologo, analizzata attraverso un diaframma di investigazione basato peculiarmente sulle sue relazioni sociali. Dieci sono i capitoli in cui si suddivide questo elegante volume, all'interno dei quali sono sviluppati ed esaminati altrettanti gruppi di corrispondenti di Calvino. L'autore, nel disegnare questa mirabolante mappa di connessioni umane,

mette fin da subito in evidenza la poliedricità del suo protagonista, il cui carattere controverso e magnetico attirò verso di sé una miriade di personaggi. La rete di contatti ricostruita da Gilmont comprende dunque figure più o meno conosciute della storia culturale europea di età moderna. Tra questi l'autore individua protagonisti della Riforma come Melantone, Heinrich Bullinger e Martin Bucer, assieme a nomi illustri della storia tipografica come Jean Girard e Jean Crespin. Non mancano certamente gli amici più stretti (tra gli altri Guillaume Farel, Pierre Viret e Théodore de Bèze), come pure gli avversari più tenaci, da Michel Servet a Sébastien Castellion. Il libro di Gilmont offre una serie di fotografie caratteriali che diventano elemento fondamentale per comprendere il profilo umano e intellettuale di Calvino, i cui tratti peculiari racchiudono evidentemente un fascino incondizionato, ma anche scintille di asprezza che denotano un carattere potente e severo. La raffinatezza stilistica di Gilmont permette di viaggiare all'interno di questa galleria di vite anche senza seguire il percorso schematico ideato dall'autore. Di conseguenza viene offerto un ritratto policromo di Calvino, figura che anche a distanza di secoli è capace specularmente di affascinare e allontanare da sé il pubblico che si avvicina a tale un personaggio, la cui impronta potentissima ha influenzato imprescindibilmente la storia europea. In chiusura del volume si trovano la bibliografia e il sempre utile indice dei nomi.

Natale Vacalebre